



Ripresi gli incontri in UniCredit S.p.A.

Nella giornata del 02.7.2020, sono ripresi gli incontri di banca in call-conference. Abbiamo riallacciato le fila di temi rimasti temporaneamente in sospenso a causa delle priorità che il Covid-19 ci ha costretto ad affrontare. Abbiamo trattato nello specifico i seguenti argomenti: revisione dell'accordo sulla videosorveglianza, chiarimenti sul Sistema incentivante, processo di accentramento delle lavorazioni Banking Operations Italy e nuovo modello Trade Finance e Task Manager.

VIDEOSORVEGLIANZA

L'Azienda ha presentato tutta una serie d'innovazioni tecnologiche degli impianti, con particolare riguardo alla Rete ed ha proposto una modifica dell'Accordo sulla videosorveglianza al fine di ottimizzare il processo.

Come OO.SS., considerata la delicatezza della questione e le limitazioni normative a tutela dei Lavoratori e delle Lavoratrici, ci siamo riservati di approfondire la questione in un incontro successivo e specifico, anche al fine di conoscere meglio le innovazioni proposte e poter quindi esprimere un giudizio compiuto. Abbiamo ricordato alla Azienda il doveroso coinvolgimento nella modifica dell'accordo dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS.)

BEST

È importante ricordare che BEST e in generale il Sistema Incentivante non è un tema condiviso tra Azienda e Sindacato; non è richiesto alcun accordo e le aziende ne costruiscono i meccanismi e ne governano la gestione in modo autonomo. Fatta questa premessa, come Sindacato, abbiamo chiesto all'Azienda se e in che misura, nel periodo della pandemia, abbia modificato gli obiettivi.

L'Azienda ha confermato la struttura del sistema di premialità che, quindi, non è cambiato.

Tuttavia l'Azienda ci ha informato che nel periodo del Covid-19 ci sono stati degli interventi di rivisitazione degli obiettivi nel Retail relativamente ai mesi di marzo, aprile e maggio.

In considerazione del periodo sono state spostate in avanti le date di rilevazione dei prerequisiti.

È stata introdotta una novità significativa, riguardante un meccanismo finalizzato a valorizzare i comportamenti "virtuosi" dei colleghi e colleghe che si sono spesi in questo triste e difficile periodo attraverso l'assegnazione di punti aggiuntivi.

In sostanza si tratta di punti extra di Best, che saranno determinati a livello regionale e saranno destinati a quei colleghi che durante il periodo dell'emergenza hanno lavorato in modalità "Remote" con la strumentazione di Unicredit Direct.

Abbiamo dichiarato il nostro "stupore" non per il riconoscimento (meritatissimo) ma perché non sia, inspiegabilmente, disposto a favore di tutti i lavoratori e lavoratrici della Rete delle Filiali che hanno lavorato tra marzo e aprile nelle agenzie. L'impegno profuso nell'assicurare le aperture delle filiali, il rischio individuale e la tensione psicologica ed emotiva, merita rispetto e riconoscimento aziendale senza discriminazione alcuna.

Infine, su richiesta esplicita delle OO.SS. L'azienda ha dichiarato che la terza tappa Best, e la premialità concernente la Raccolta Netta Gestita, saranno liquidate con la mensilità di luglio.

Processo di accentramento delle lavorazioni Banking Operations Italy e nuovo modello Trade Finance

Nel 2020 circa 140 lavoratori e lavoratrici della Banca vedranno le proprie attività spostate verso Unicredit Romania: se come Sindacato abbiamo grande considerazione per il Lavoro dei Colleghi e Colleghe di tutto il Gruppo in Europa, abbiamo espresso la nostra contrarietà per l'ulteriore delocalizzazione di lavorazioni all'estero a discapito dell'occupazione in Italia, soprattutto in un momento di forte crisi economica del paese, aggravato dall'emergenza Covid-19.

Particolare attenzione abbiamo posto alla riqualificazione e il riposizionamento dei colleghi coinvolti che andranno a svolgere altre attività. La gestione di tale processo sarà svolta da "Operations Work Force Management" che si occuperà anche della riqualificazione professionale del personale interessato.

I colleghi coinvolti saranno incontrati dai formatori dell'Academy insieme alla funzione HR di riferimento, e in seguito saranno inseriti in un processo di crescita professionale. Nel piano di riqualificazione professionale saranno coinvolti colleghi e colleghe in circa 61 poli di Business Operations.

Anche per quanto riguarda il nuovo modello del Trade Finance abbiamo sollevato il tema dello spostamento delle attività in Romania che comporterà, entro il 2022, la riduzione degli FTC da 7 a 2 strutture e gli FTO e punti di presenza da 37 a 12. Abbiamo esposto le nostre perplessità circa il progetto che, secondo l'Azienda, riducendo la frammentazione organizzativa favorirà l'efficienza dell'attività senza intaccare la qualità del servizio alla clientela. A tendere la struttura consterà di 280 colleghi, di cui 230 in Italia e 50 in Romania. Questi ultimi, afferma l'Azienda, seguiranno solamente le lavorazioni di back office.

Se l'Azienda dichiara che le attività dell'Estero sono un fiore all'occhiello di UniCredit, purtroppo negli anni assistiamo alla realizzazione di politiche che smentiscono tali affermazioni.

E lo diciamo basandoci sulla professionalità espressa da Colleghe e Colleghi, maturata nell'ambito di anni di lavoro e di studio e di continuo aggiornamento e che non può essere improvvisata.

Purtroppo, questa riorganizzazione che sembra essere la conseguenza di esodi imminenti e realizzare dispersione di professionalità senza aver preventivamente costruito un vivaio a cui attingere, pone a serio rischio il presidio dell'attività commerciale ed espone i colleghi che restano e soprattutto le nuove leve, a maggiori rischi operativi.

Parliamo di un'operatività che per complessità e importi richiede una professionalità che non s'improvvisa ma che richiede esperienza sedimentata nel tempo a presidio di un business che vede la nostra azienda tra i leader di mercato.

Chiudere dei poli dove lavorano persone della cui ventennale esperienza, in alcuni casi, non potremmo più beneficiarne per ragioni di mobilità territoriale, dovrebbe spiacere all'Azienda almeno quanto al Sindacato.

I colleghi e colleghe coinvolti dalla riorganizzazione saranno ricollocati, ci dicono, perlopiù nell'ambito Estero ma alcune competenze si perderanno mentre gli FTC rimanenti avranno comunque necessità di nuovi addetti.

Abbiamo segnalato il malfunzionamento della procedura Export MFA, che anziché migliorare i processi, li ha resi più farraginosi determinando un aggravio di lavoro per i colleghi, anziché sollevarli.

Nel ricevere rassicurazioni da parte aziendale circa l'attenzione per l'implementazione di tale procedura, non possiamo che costatare ancora una volta come i benefici promessi dalle modifiche procedurali non sembrano mai essere quelli sperati.

TASK MANAGER

Abbiamo proseguito l'incontro trattando la spinosa questione riguardante lo strumento "Task Manager".

Per prima cosa abbiamo informato l'Azienda che continuano a pervenire numerose segnalazioni su un utilizzo scorretto di tale strumento. Task manager, sin dalla sua adozione, è stato oggetto d'illustrazione da parte aziendale ma non è mai stato oggetto di un accordo seppure su nostra pressione siano stati ricondotti a 3 gli stati inizialmente previsti. Smentiamo quindi in maniera categorica qualsiasi notizia circa un ipotetico accordo su questo tema, accordo che noi non abbiamo mai né discusso né, tantomeno, firmato.

L'Azienda ha ribadito che tale strumento ha la sola finalità di distribuire le lavorazioni in maniera fluida e omogenea e pertanto non può e non deve avere funzioni di controllo anche perché i dati relativi a produttività e tipologia di lavorazioni non possono essere visualizzati per singolo lavoratore ma per aggregati di almeno 5 risorse. Nessun monitoraggio viene



Unicredit: ripresi gli incontri di banca in call-conference

poi effettuato in tempo reale.

Su questo tema terremo altissima l'attenzione e non tolleremo più alcun uso in termini di pressione e di controllo del lavoro del singolo dipendente: vi chiediamo quindi di segnalarci eventuali forzature o distorsioni.

6 luglio 2020

**Le Segreterie di Coordinamento UniCredit S.p.A.
FABI, FIRST/CISL, FISAC/CGIL, UILCA/UIL, UNISIN**